



L'Atelier Tattoo Supply

Specialisti nelle forniture per i professionisti del tatuaggio

MAGAZINE

Periodico Bimestrale - Anno I - Numero 10 - Novembre-Dicembre 2020

EDITORIALE
Lamentarsi VS fare!

NUMERO 10
Il Magazine è arrivato
a dieci!

A OGNUNO IL SUO
Materiali e attrezzature
specifici per ogni lavoro

"GiveWay"
I concorsi sui social
sono legali?

Futuro incerto?

Lamentarsi vs Fare.

Ed è di nuovo *lockdown*.

Da qui a Febbraio/Marzo, ci saranno tempi duri, ne siamo quasi sicuri.

E noi cosa facciamo?

Niente, continuiamo ad andare avanti come dei treni.

Non abbiamo tempo per lamentarci.

Siamo troppo impegnati a risolvere i problemi e a lavorare ai nostri progetti.

Se hai un'attività devi essere consapevole che ci saranno sempre dei problemi da risolvere, ci saranno sempre degli imprevisti, questa volta è il Corona Virus, per qualcuno è stato un terremoto, per altri una banca che è fallita...

In ognuno di questi casi c'è chi si è rimboccato le maniche invece di lamentarsi e ne è venuto fuori più forte di prima.

Sicuramente dovrai adattarti.

Vuoi degli esempi attuali?

- Ristoranti che invece di chiudere si sono riconvertiti al food delivery e fatturano più di prima.
- Personal trainer che hanno riconvertito la loro attività online e ora guadagnano il doppio in confronto a prima del covid
- È di ieri la notizia di molte palestre penalizzate dall'ultimo DPCM, hanno completamente riconvertito la loro

area esterna trasformandola in una palestra all'aperto, con tanto di emanatori di calore, per fare lezione anche con queste temperature.

Ci hanno fatto chiudere di nuovo per qualche settimana ma il mondo non finirà, abbiamo già visto dopo la fine del primo lockdown che le persone hanno voglia di ripartire, hanno accumulato la voglia di farsi tatuare, abbiamo registrato una ripresa paurosa da parte dei nostri clienti non appena abbiamo riaperto e così sarà anche questa volta.

Devi farti trovare pronto, non smettere di migliorarti, non smettere di studiare, non smettere di investire per crescere.

Se pensi che niente possa cambiare, se non fai qualche azione per cambiare, non hai capito niente...

Se Tu, in qualità di titolare del tuo Tattoo Studio, ti convinci che le cose "vanno bene così" e non fai niente per restare costantemente al passo coi tempi, tenendoti aggiornato sugli avvenimenti quotidiani del mercato e adattandoti ogni volta di conseguenza, il rischio è quello di restare indietro rispetto alla concorrenza e, in poco tempo, non essere più in grado di competere sul mercato.

Proprio per questo motivo, se sei a capo di un'impresa, devi fare di tutto per formarti e aggiornarti, perché solo in questo modo riuscirai a sopravvivere e a far prosperare il

tuo business nel 21° secolo.

Come fare a stare a galla e tenersi pronti?

Inizia con il seguire assiduamente la nostra rivista, la prima ed unica in Italia ad essere pensata per i Tatuatori invece che per i tatuati.

Il primo mezzo per riuscire a restare sempre aggiornato e capire come gestire al meglio il tuo Tattoo Studio, l'unico Magazine dedicato che continua a:

- darti novità importanti nel settore del tatuaggio (con materiali innovativi che possono semplificarti la vita in studio).
- darti consigli per migliorare (come gli articoli sulla gestione del tempo, marketing, mindset).
- metterti in guardia sulle trappole in cui puoi cadere (come nell'articolo di questo mese sui contest di instagram).
- aggiornarti su regole e normative specifiche (come per l'articolo sull'affitto di poltrona).
- farti conoscere professionisti che possono risolvarti dei problemi (come abbiamo fatto nella nostra intervista con un dermatologo specializzato ed in quella con un commercialista professionista che ci ha spiegato come accedere ai bonus durante il lockdown).

L'atelier Tattoo, sempre dalla parte del Tatuatore.

Daniele Rizzioli

ANNO I - Novembre - Dicembre 2020

Magazine realizzato a cura di "L'Atelier Tattoo Supply"

Redazione: info@lateliertattoosupply.it

ON-LINE - www.lateliertattoosupply.com




L'Atelier Tattoo Magazine

DYNAMIC


Tattoo Machines by 



Dynamic Tattoo Machine presenta **TESLA**

Niente batterie
intercambiabili, ricaricala 
come il tuo smartphone

Fino a 8 ore di lavoro 

Assistenza post vendita
Italiana By Dormouse Tattoo 
Machines

GiveWay!

I concorsi sul Web sono legali?

"Tagga 3 amici nei commenti e vinci un tatuaggio..."

I concorsi su Instagram e Facebook sono legali?

Stando sempre dalla parte dei tatuatori, abbiamo deciso di scrivere questo articolo perché vediamo sempre più persone del settore promuoversi attraverso dei contest che mettono in palio un tatuaggio.

Sicuramente, a prima vista, può sembrare un'idea vincente e a basso costo, ma la maggior parte di chi lo sta facendo solo perché lo ha visto fare a qualcun altro, non ha la minima idea di che cosa stia rischiando.

Come appena detto, speriamo che questo articolo possa esservi di aiuto e, magari, salvarvi profilo e portafogli!

Assistiamo spesso **concorsi e contest su Instagram e Facebook**, in cui la meccanica principale è la seguente:

- *seguì il profilo @ilmiotattoostudio*
- *metti mi piace al post*
- *tagga 3 amici nei commenti*
- *partecipa all'estrazione di un tatuaggio!*

Se non hai voglia di leggerti tutto l'articolo te la faccio breve...

Brutta notizia: **NO**.

E se stai pensando *"chi se ne frega lo fanno tutti, lo faccio anche io"*, allora forse dovresti continuare a leggere l'articolo per sapere cosa e quanto rischi.

I problemi che puoi avere sono di 2 tipi:

1. **Sanzione:** le sanzioni per tutti coloro che non seguono il corretto procedimento normativo, sono molto alte: si parte da un **minimo di € 1.000 fino ad un massimo di € 500.000**.
2. **Ban dell'account per non aver rispettato le normative di Facebook/Instagram.**



La domanda è:

Vale la pena rischiare delle multe così salate, e di non avere più un account social, solo per guadagnare qualche follower in più?

Si esatto, la maggior parte dei contest, concorsi, giveaway o comunque tu voglia chiamarli, non solo vanno contro la legge italiana, ma, spesso, vanno anche **contro i regolamenti dei social network come Facebook**.

Dopo i recenti aggiornamenti, **le linee guida di Facebook** consentono di:

- Richiedere agli utenti di postare e/o commentare per iscriversi al contest;
- Utilizzare like e reactions come metodo di votazione;
- Richiedere agli utenti di inviare un messaggio privato per la partecipazione;
- Usare il social button "like" incorporato su una pagina web come meccanismo di voto;
- Usare un plugin che permetta di partecipare al contest e postare direttamente sulla fanpage;
- Gestire il contest attraverso un'applicazione.

Al contrario, **è vietato:**

- Obbligare gli utenti alla condivisione di un post, per dichiarare la loro intenzione di partecipazione;
- Taggare un amico per partecipare;

- Condividere sulla bacheca di un amico un post ai fini della partecipazione;
- Richiedere agli utenti di taggarsi su una foto per iscriversi o votare.

In caso di violazione del regolamento interno di Facebook si rischia la **sospensione o la cancellazione definitiva dell'account**.

Inutile sottolineare quindi quanto questo sia rischioso.

Per quanto riguarda la legge invece, Secondo la normativa sui concorsi a premi, che siano chiamati **giveaway, contest o promozioni**, se il valore dei premi supera 1€, tipicamente sono tutti assoggettati al **DPR n. 430 del 2001**.

I giveaway/concorsi rientrano nella **normativa sui concorsi a premi** e da questo non vi è alcuna possibilità di scappare.

Secondo la legge italiana **non vengono ritenuti concorsi a premi** le manifestazioni nelle quali i premi sono costituiti da **oggetti di minimo valore**, purché la corresponsione di essi non dipenda in alcun modo dalla natura o dall'entità delle vendite alle quali le offerte stesse sono collegate.

Per minimo valore si intendono oggetti di un **valore pari a quello di lapis, gadget, calendari** e così via, quindi, se il valore del singolo premio supera quanto descritto all'interno dell'aggiornamento delle FAQ ministeriali di luglio 2018, i Giveaway sono considerati a tutti gli effetti dei Concorsi a premi e soggetti alla normativa.

Quindi tutto ciò che viene messo in palio con un valore superiore a quello minimo (gadget), è ritenuto un vero e proprio **contest a premi**, e vi è l'obbligo di seguire l'iter burocratico previsto dalla normativa italiana, ovvero:

1. Comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico:

La comunicazione al Ministero deve essere effettuata tramite la compilazione del modulo **PREMA CO/1**.

A questa comunicazione dovrà essere allegato il Regolamento ufficiale del vostro concorso.

Entrambe dovranno essere inviati, almeno 15 giorni prima della data di inizio del vostro concorso, tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it.



2. Definizione del premio e versamento cauzione

Il lancio di concorsi a premi, prevede la definizione di un **premio con valore economico ed il versamento della relativa cauzione** al Ministero dello Sviluppo Economico, pari allo stesso importo netto.

3. Contattare un Notaio o Funzionario della Camera di Commercio operante sul vostro territorio

Questa figura è obbligatoria per l'individuazione dei vincitori del vostro concorso e per la redazione dei Verbali di chiusura che dovranno essere inviati al Ministero dello Sviluppo Economico.

Come già sottolineato sopra, le sanzioni per tutti coloro che non seguono il corretto procedimento normativo, sono molto alte:

- In caso di "*mancata preventiva comunicazione*", la sanzione va da 2.065 eu a 10.329 eu.

- In caso di concorsi vietati dalla legge, la sanzione va da 50.000 eu a 500.000 eu.
- In caso di svolgimento per modalità diverse dal regolamento, la sanzione va da 1.032 eu a 5.164 eu.

Competente a irrogare le sanzioni è il Ministero delle attività produttive su segnalazione di qualunque soggetto.

Per i più NERD:

La normativa impone che i dati del concorso vengano memorizzati su un server ubicato fisicamente in Italia, oppure che esista un mirroring, sempre nel territorio nazionale, di tali informazioni, oppure ancora che il social sia associato al concorso (opzione inapplicabile sempre e comunque).

Funzionalità quali il like di Facebook, il follow di Instagram o like ai post, non sono replicabili e non sono acquisibili e memorizzabili su un server ubicato in Italia.

Nella maggior parte dei casi, inoltre, l'azione che porta al like o al follow, non può essere acquisita attraverso le **API** ufficiali dei social (le API sono dei tool, software e routine che consentono a una applicazione software di acquisire informazioni da una piattaforma in maniera ufficiale).

Per cui, pur volendo memorizzare l'azione e registrarla, questa strada non sarebbe comunque percorribile.

Esiste un modo di creare un concorso a premi in modo legale?

Si esiste ma comporta delle spese e degli obblighi:

La procedura prevede quanto segue:

1. **Redigere un regolamento** precisando:
 - i soggetti promotori,
 - la durata,
 - l'ambito territoriale,
 - la modalità di svolgimento,
 - il valore dei premi messi in palio,
 - il termine della consegna,
 - i dati dell'Onlus alla quale devolvere i premi eventualmente non ritirati.
2. **Segnalare al Ministero dello Sviluppo Economico**, almeno quindici giorni prima dell'inizio, **il concorso / giveaway** (tramite la compilazione di un modulo), **allegando il regolamento di cui sopra**.
3. **Definire il valore economico del premio e versare la cauzione** al Ministero dello Sviluppo Economico, pari allo stesso importo netto.
4. **individuare i vincitori del Giveaway alla presenza di un Notaio o un Funzionario della Camera di Commercio** (che certifica la regolarità dell'estrazione nel rispetto del regolamento) e **redigere relativo verbale** che dovrà essere inviato al Ministero dello Sviluppo Economico, a chiusura del concorso.

Devi fare tutto da solo?

No, se non sei in grado o non vuoi rischiare di sbagliare esistono agenzie o professionisti o studi legali che si occupano di tutto, ma ovviamente hanno un costo.

Il costo può variare **da 500 a 5.000€ a seconda del regolamento, durata e valore del concorso**.



BLOODY

DRAGON'SBLOODSKINBUTTER

DRAGON'SBLOODSKINBUTTER



Vegan Friendly



Cruelty Free



Ad ognuno il Suo...

C'è un prodotto diverso per ogni esigenza, lo sapevi?

"Una volta era diverso..."

Fa quasi sorridere l'idea di cominciare un articolo in questo modo, con quello che potrebbe sembrare un lamento in stile "Ai miei tempi si faceva così, si faceva così"...

...ma **non è questo il punto** e, soprattutto, **non è nel nostro stile**.

Da anni siamo completamente immersi nel mondo del tattoo, direttamente al fianco dei tatuatori, dei loro studi e di quella che è una realtà in continua evoluzione.

Un tempo lo studio tattoo era un "**piccolo laboratorio artigianale**" nel quale, solitamente, un singolo tatuatore lavorava ai suoi progetti, le "macchinette" (quasi esclusivamente a bobina) e gli aghi venivano saldati dallo stesso tatuatore, a seconda dell'esigenza.

No, non è preistoria.

È un tempo relativamente breve nel quale, come abbiamo visto già in diversi argomenti trattati nel nostro Magazine, la tecnologia è entrata prepotentemente a far parte anche di questo mondo.

Oggi lo **studio tattoo** è, sempre più spesso, un luogo nel quale si possono trovare **più professionisti, tatuatori** con stili diversi, **piercer**, esperti di **permanent make up** e molte altre figure legate alla

cura del corpo, ma non solo.

Non è raro trovare studi che hanno, al loro interno, **showroom** nei quali si vendono abbigliamento, complementi d'arredo, gioielleria, quadri...

...insomma, l'antica arte del tatuaggio sposa un'idea commerciale e di offerta più ampia.

Allo stesso modo i materiali e le attrezzature per lo studio sono diventati sempre più specifici e riescono a soddisfare tutte le Tue esigenze.

Il primo grande salto qualitativo e tecnologico è stato fatto proprio con gli aghi.

Diversi stili di tattoo richiedono l'utilizzo di **materiale diverso**, così sono stati studiati aghi con forme, spessori e finiture diverse.

Gli aghi

È sicuramente questione di abitudine, della "mano di ognuno" ma se i classici aghi Magnum oggi vengono preferiti da chi realizza campiture uniformi di nero o colore, i Soft Magnum (o Round Magnum) sono adatti per le velature, tipiche del tatuaggio realistico, nel quale è indispensabile che la sfumatura non abbia contorni netti e rigidi come succede con i primi.

Alcune aziende hanno anche sviluppato caratteristiche diverse per gli aghi, è il caso dei così detti BugPin che, grazie alla particolare posizione con la quale sono soldati, hanno una resa più precisa e fine nel tracciamento delle linee. Textured, Turbo e molti altri tipi di aghi (e cartucce)

li puoi trovare [QUI](#) e scoprire quello che fa per Te!

Macchinette e alimentatori

Ne abbiamo già scritto diverse volte, è impossibile fare altrimenti.

È proprio su questi dispositivi che, negli ultimi tempi, si sta riversando tutta la ricerca meccanica e tecnologica, per offrire ai professionisti apparecchi in grado di soddisfare ogni esigenza.

La costruzione dei dermografi vede oggi l'utilizzo di apposite leghe metalliche, autoclavabili, resistenti e leggere.

Il titolo di questo articolo parla chiaro: **"Ad ognuno il suo"** ed è proprio questo il concept che perseguono le aziende impegnate nelle forniture per professionisti.

Sì, proprio così, ogni stile, ogni tipo di applicazione (che sia tatuaggio nei suoi diversi stili o trucco permanente) ha bisogno di attrezzature diverse per forma, peso, praticità, potenza.

"Wireless" (senza cavo) è solo l'ultima delle novità, dalle **macchinette a batteria** agli **alimentatori** che si possono comandare con un **pedale senza cavo** il punto in comune è sempre lo stesso:

rendere il **lavoro più comodo** al professionista.

Potremmo scriverne decine di articoli in merito a tutte le caratteristiche differenzianti, potremmo parlare delle funzioni specifiche (come ad esempio la funzione jump-start di [QUESTO](#) alimentatore) ma vogliamo lasciarti il piacere di scoprire come, sul nostro sito, ci sia sicuramente il prodotto giusto per Te.

Scopri macchinette ed alimentatori [QUI](#).

Colori

Quella dei colori è sicuramente una categoria nella quale è facile perdersi.

Sono centinaia, forse migliaia e, molto spesso, ci si ritrova in difficoltà per scegliere cosa comprare.

Alcuni marchi si sono **specializzati nella produzione di NERI, BIANCHI e DILUIZIONI**, così potrai trovare (ed apprezzare) le differenze di composizione, appositamente studiate per le varie applicazioni.

Neri più intensi e profondi, per le grandi campiture o le linee marcate e precise, tipiche del tattoo tradizionale e dello stile maori, diluizioni di nero o set di colori studiati appositamente (spesso in collaborazione con grandi tatuatori di tutto il mondo) per il tatuaggio realistico, il cartoon ed ogni altro stile.

Sul nostro sito troverai TUTTI prodotti certificati e delle migliori marche.

Guarda [QUI](#) quanti ne abbiamo!

Beh...che dire...

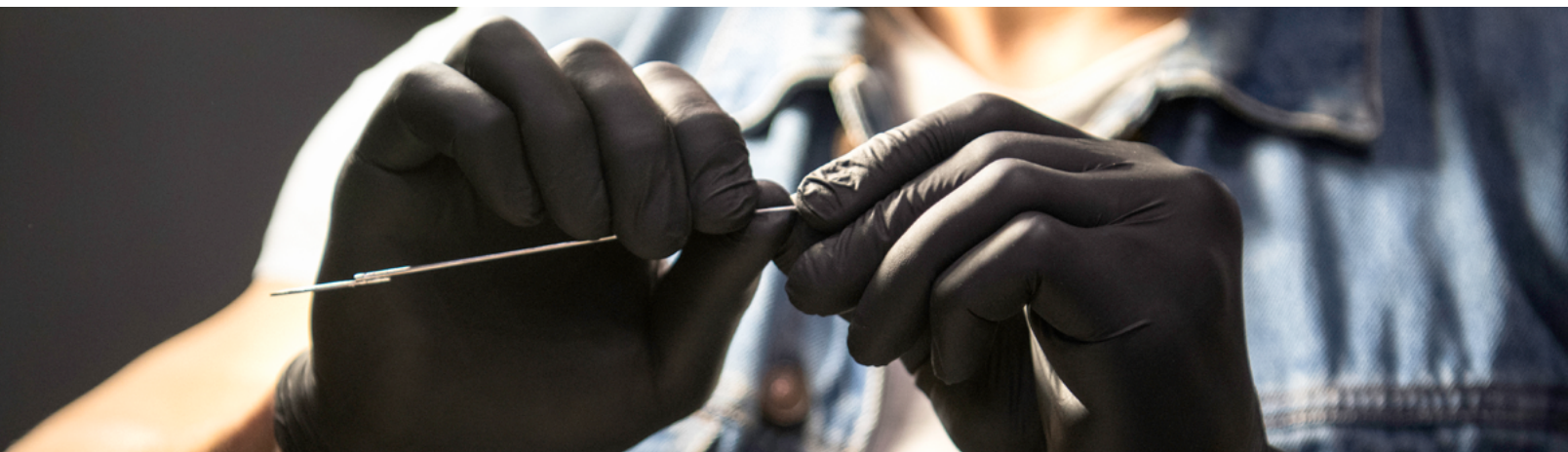
Non possiamo fare finta di niente, come capita in moltissimi altri settori, anche in quello del tatuaggio la scelta è diventata sempre più ampia e mirata.

Ti puoi accontentare di acquistare prodotti "dozzinali", magari su siti non specializzati, aspettare di scoprire "cosa troverai dentro il tuo pacco" e "provare a fare meno danni possibili" oppure scegliere la qualità.

Sul nostro sito e nei nostri negozi hai SEMPRE la garanzia di acquistare prodotti professionali, di trovare TUTTE le novità disponibili sul mercato e di avere l'assistenza che ti SERVE in ogni momento.

Noi ce la mettiamo TUTTA.

Ora scegli TU!





DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE

Mascherine, camici, visiere, guanti e tutto ciò che è indispensabile per la protezione del professionista che lavora a stretto contatto con i suoi clienti.

L'Atelier Tattoo Supply offre un'ampia gamma di **DPI** e disinfettanti per la **sicurezza e la protezione dell'operatore**.

Scopri subito tutta la gamma di prodotti disponibili!

[CLICCA QUI](#)

L'AtelierTattooMagazine

Sai a che numero del Magazine siamo arrivati?



Siamo a **DIECI**.

Quando ho scelto di investire in questo progetto, quello di creare un magazine dedicato ai tatuatori, avevo chiaro un unico concetto:

Formarci

L'Atelier Tattoo Supply nasce come **attività di commercio** ma, in realtà, non è **mai stato "solo" questo**.

Da sempre abbiamo fatto nostra l'esigenza di scoprire, sapere ed **imparare tutte le caratteristiche dei prodotti** che vendiamo, di **trovare una soluzione per ogni problema** che ci si è presentato in questi anni, di **diventare "esperti"** lavorando al fianco dei professionisti.

La formazione costante che ognuno di noi ha è una priorità, per me, per l'azienda e per ognuna delle persone che lavorano a L'Atelier.

Informarci

Per raggiungere questo obiettivo siamo alla continua **ricerca di informazioni dettagliate** sulle caratteristiche più diverse.

Detto così potrebbe sembrare difficile da capire (confesso che, a volte, un po' lo è anche per noi!!!) ma mi spiego meglio.

Non ci basta sapere quali nuovi colori sono arrivati da una determinata casa produttrice, quali caratteristiche ha una certa macchinetta o

le specifiche dell'ultimo modello di alimentatore. Noi **vogliamo sapere di più**, vogliamo comprendere le regole per gli studi tattoo, le caratteristiche legali che regolamentano il commercio con l'estero, innovarci per rendere sempre più efficienti le spedizioni, le consegne a domicilio, il pagamento dilazionato...

Queste sono davvero "briciole" in confronto alla montagna di "cose" che dobbiamo (e vogliamo) sapere per poterci definire "specialisti".

Non ci siamo MAI accontentati e continuiamo a perseguire questa nostra scelta.

Informare

Proprio grazie a questo modo di lavorare abbiamo scelto di Informare.

Mettere a Tua disposizione le informazioni e le esperienze che abbiamo ci fa comodo, lo ammetto.

Se Tu lavori BENE, sei formato, preparato e hai a Tua disposizione tutte le informazioni che ti servono lavoriamo meglio tutti e due, diventiamo una squadra vincente e collaboriamo con un entusiasmo diverso.

Per questo motivo è nato **"L'Atelier Tattoo Magazine"**.



È una rivista PER TE, PER I TATUATORI.

Non ci siamo voluti accontentare di impaginare decine e decine di foto ai tatuaggi più belli o interviste ai "tatuatori migliori del pianeta" come tutti gli altri hanno scelto di fare.

Abbiamo, fin dal primo numero, cercato informazioni, professionisti, novità e qualunque cosa potesse **migliorare il Tuo lavoro** e, di conseguenza, anche il nostro!

Ho scelto di scrivere queste parole per un motivo preciso:

Voglio lavorare ancora di più con Te.

Hai dubbi, perplessità o sei curioso di scoprire un determinato argomento?

Vorresti saperne di più su come funziona la legge per la Tua situazione specifica?

Ti piacerebbe leggere un articolo che parli di qualcosa in particolare?

È il momento di scrivermi!

Manda una mail a info@lateliertattoosupply.it e dimmi cosa vorresti sapere.

Siamo (solo) arrivati a 10, come primo anno devo dire che abbiamo tutti assistito ad un periodo abbastanza "particolare"...

Ma la strada è ancora lunghissima, di questo ne sono certo.

Ho capito che il **modo migliore per scegliere cosa scrivere su questo magazine è proprio chiederlo a chi lo legge**, a Te, e questo mi fa sentire ancora di più la sensazione di **non lavorare "per" Te ma "CON" Te.**

Daniele Rizzioli



**PREFERRED
INK FOR THE
PROFESSIONAL
ARTIST**

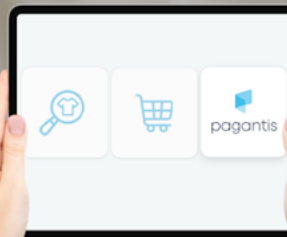


L'Atelier Tattoo Supply
www.lateliertattoosupply.com

Scegli i tuoi prodotti,
aggiungili al carrello
procedi al check-out



Scegli PAGANTIS
come metodo di
pagamento



Scegli in quante
rate vuoi pagare il
tuo acquisto



Inserisci i tuoi dati
personali con un
semplice form



Inserisci i dati della
tua carta di
credito/debito per
pagare la prima rata



pagantis



L'Atelier Tattoo Supply



Ce la mettiamo tutta per darti il miglior servizio e le migliori informazioni per il tuo lavoro, ci piacerebbe davvero sapere cosa ne pensi!

Ci affidiamo a persone come te che lasciano un feedback sull'esperienza con L'Atelier Tattoo Supply.

**NOI MIGLIORIAMO SEGUENDO
I TUOI CONSIGLI!!**



È veloce ci vuole solo 1 minuto

[VOGLIO LASCIARE LA RECENSIONE](#)

